



programma di lavoro.

costruire.  
futuro.  
assieme.

Presidenza tirolese di EUSALP 2018





Nell'interesse delle Alpi.





# Indice

Premessa di Corina Crețu, Commissario UE per le politiche regionali	6
Premessa di Günther Platter, Governatore del Tirolo	7
1. Strategia dell'UE per la Regione alpina – EUSALP	8
2. Presidenza tirolese di EUSALP 2018 – costruire.futuro.assieme.	12
3. Priorità specifiche della Presidenza tirolese di EUSALP in sintesi	16
4. Priorità specifiche in dettaglio	18
4.1. Mercato del lavoro – Gruppo d'azione 3	20
4.2. Mobilità – Gruppo d'azione 4	21
4.3. Risorse naturali – Gruppo d'azione 6	23
4.4. Rischi naturali – Gruppo d'azione 8	25
4.5. Energia – Gruppo d'azione 9	27
4.6. Governance alpina – Obiettivo 4	28
Calendario	31
Colofone	32



**Il 1° gennaio 2018, il Tirolo ha assunto la Presidenza della Strategia dell'Unione europea per la Regione alpina (EUSALP). Il 2018 sarà un anno cruciale per la vita dell'Europa: si prenderanno importanti decisioni che plasmeranno il futuro della politica di coesione negli anni a venire.**

Oggi, le Strategie macroregionali creano un forte legame tra l'Unione europea e le sue regioni; nel contempo esse sono uno strumento efficace per riunire livello nazionale, regionale e società civile. Esse promuovono inoltre l'attuazione delle politiche e dei programmi UE, rafforzando la coesione e la competitività in queste grandi aree.

Il loro ambizioso progetto e la loro attuazione apportano un valore aggiunto, contribuendo a promuovere la coesione territoriale in Europa in maniera innovativa, in particolare sostenendo un approccio a tre dimensioni:

- Orizzontale, tra settori politici,
- verticale, tra livelli di governo e governance, e
- geografica, transnazionale e transregionale.

Passi importanti sono stati fatti nel corso della Presidenza bavarese nel 2017, che ha segnato l'inizio dei lavori in seno ai Gruppi d'azione, ad esempio sugli scambi in materia di formazione professionale duale o di infrastrutture verdi, e l'adozione di un position paper sull'integrazione delle Strategie macroregionali nel quadro normativo dell'UE.

Sono certa che la Presidenza tirolese porterà avanti il dibattito su futuro della politica di coesione ed esorto tutti voi a prendervi parte.

Le nostre riflessioni comuni sono quanto mai necessarie per l'Europa di domani e per ogni singolo cittadino europeo.

**Corina Crețu**

Commissario UE per le politiche regionali



**Nel 2018, EUSALP sarà presieduta dal Land Tirolo. Assumermi quest'anno la responsabilità della nostra iniziativa comune, per tutto il territorio alpino, è per me un grande onore e piacere.**

Dopo che Slovenia e Baviera si sono avvicinate con grande successo alla Presidenza, ora occorre soprattutto continuare a implementare questa cooperazione transregionale e transnazionale e integrarla nel contesto europeo.

EUSALP è l'unica strategia macroregionale nata con un approccio bottom up, cioè su iniziativa di Stati e Regioni, in grado di cogliere maggiormente gli interessi e i bisogni dei cittadini. Per l'attuazione di EUSALP ora serve una forte volontà politica da parte di tutti gli attori.

La Presidenza tirolese riserverà un'attenzione particolare alla mobilità e ai trasporti. Per noi la Regione alpina è un luogo prezioso in cui vivere in armonia con l'ambiente circostante e dovrà continuare a esserlo anche per le generazioni future.

Il Tirolo concentrerà la propria azione anche sulla formazione duale per combattere la disoccupazione giovanile e sull'integrazione delle persone di provenienza straniera, sulla gestione dei rischi naturali e sul settore energetico.

A tale fine è essenziale che si tenga conto della Strategia macroregionale per la Regione alpina nei programmi finanziari europei, in particolare nella politica regionale dell'UE dopo il 2020, che in questo modo potrà diventare più efficace e contribuire a colmare quel doloroso ed evidente divario che separa l'Unione europea dai suoi cittadini.

Per consolidare EUSALP in Europa occorre una cooperazione amichevole e concertata tra tutti gli Stati e le Regioni alpini. Altrettanto importante è un'interazione stretta e coordinata all'interno dei nostri stessi confini. La Presidenza tirolese rivolgerà pertanto un'attenzione particolare alla governance, volta non soltanto a creare strutture decisionali snelle ed efficaci, ma anche a far toccare con mano il valore aggiunto di EUSALP ai cittadini e in particolare ai giovani, coinvolgendoli nei processi decisionali, affinché EUSALP possa farsi strada nelle loro teste e nei loro cuori.

Il passaggio della Presidenza di EUSALP al Tirolo nel 2018 mi rende orgoglioso. Questa Presidenza ci consentirà di percorrere nuove strade verso un futuro comune, assieme ai cittadini dei nostri paesi - all'insegna del nostro slogan:

**costruire.futuro.assieme. – Nell'interesse delle Alpi!**

**Günther Platter**

Governatore del Tirolo

# La Strategia dell'UE per la Regione alpina – EUSALP





# 1.0

## La Strategia dell'UE per la Regione alpina – EUSALP

La Regione alpina è una delle aree insediative, naturali, economiche e produttive più grandi d'Europa con oltre 80 milioni di abitanti e una regione turistica di grande attrattiva con milioni di ospiti ogni anno. Mentre le attività commerciali, artigianali e industriali nella Regione alpina si concentrano nelle aree insediative più importanti ai margini delle Alpi, nonché nelle grandi vallate alpine lungo le principali vie di comunicazione, le aree insediative rurali presentano una scarsa densità abitativa su un territorio molto esteso e oltre il 40% della superficie delle Alpi è disabitata o non abitata in modo permanente.

Per le sue caratteristiche geografiche e naturali uniche, la Regione alpina si trova particolarmente esposta ad alcune delle sfide del XXI secolo:

- La globalizzazione economica richiede una competitività che sia sostenibile e sempre elevata, nonché una capacità innovativa nella Regione.
- I cambiamenti demografici determinano l'invecchiamento della società e l'emigrazione di preziosa forza lavoro dalle Alpi.
- I cambiamenti climatici globali manifestano già effetti concreti su ambiente, biodiversità e condizioni di vita degli abitanti della Regione alpina.
- Per le sue peculiarità geografiche e gli effetti che ne conseguono per l'uomo e l'ambiente, la Regione alpina, in quanto area di transito nel cuore dell'Europa, ha bisogno di politiche comuni dei trasporti.
- Occorre conservare la Regione alpina, poiché è un'area naturale e culturale unica nel suo genere.

La Strategia dell'UE per la Regione alpina offre l'opportunità di far fronte a queste sfide con iniziative innovative nel campo dell'economia, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'energia, nonché della tutela dell'ambiente e delle risorse, in stretta cooperazione con Stati e Regioni, ma anche con attori non statali, rafforzando così la coesione economica, politica e sociale nel cuore dell'Europa. La comunicazione<sup>1</sup> nonché il piano d'azione<sup>2</sup> della Strategia dell'UE per la Regione alpina sono stati adottati il 28 luglio 2015 dalla Commissione europea e il 28 giugno 2016 dal Consiglio europeo.<sup>3</sup> La Strategia è un'iniziativa congiunta di sette Stati (Austria, Germania, Francia, Italia, Slovenia, Svizzera e Liechtenstein) e 48 Regioni di tali Stati nella Regione alpina.

La Strategia dell'UE per la Regione alpina è uno strumento di attuazione della politica di coesione dell'UE per il periodo 2014-2020 e punta a un approccio mirato e concertato, al conseguimento di sinergie e a un impiego efficace dei fondi europei in essere e di altri strumenti finanziari. Le priorità identificate congiuntamente consentiranno di apportare un valore aggiunto tangibile. La grande utilità di EUSALP consiste anche nello stabilire un nuovo rapporto tra aree metropolitane, alpine e perialpine.

1 COM(2015) 366

2 SWD(2015) 147 final

3 Verbale del Consiglio EUCO 27/16

La Strategia dell'UE per la Regione alpina si concentra sulle tre priorità tematiche competitività e innovazione, mobilità sostenibile e connettività, nonché gestione sostenibile delle risorse energetiche, naturali e culturali e si prefigge inoltre l'obiettivo orizzontale della governance. Il piano d'azione della Strategia dell'UE per la Regione alpina prevede nove azioni concrete per i tre obiettivi tematici. Nel complesso, la Strategia si prefigge pertanto i seguenti obiettivi:

<b>Obiettivo 1</b>	<p><b>Un accesso equo alle opportunità di occupazione, grazie alla buona competitività della Regione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Azione 1: Sviluppare un ecosistema efficiente di ricerca e innovazione</li> <li>→ Azione 2: Incrementare il potenziale economico dei settori strategici</li> <li>→ Azione 3: Migliorare l'adeguatezza della forza lavoro, dell'istruzione e della formazione nei settori strategici</li> </ul>
<b>Obiettivo 2</b>	<p><b>Accessibilità sostenibile tanto interna quanto esterna</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Azione 4: Promuovere l'intermodalità e l'interoperabilità del trasporto di passeggeri e di merci</li> <li>→ Azione 5: Connettere le persone mediante l'elettronica e promuovere l'accesso ai servizi pubblici</li> </ul>
<b>Obiettivo 3</b>	<p><b>Un contesto ambientale caratterizzato da maggiore inclusione e da soluzioni energetiche rinnovabili ed affidabili per il futuro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Azione 6: Preservare e valorizzare le risorse naturali, comprese quelle idriche, e quelle culturali</li> <li>→ Azione 7: Sviluppare la connettività ecologica nell'intero territorio dell'EUSALP</li> <li>→ Azione 8: Migliorare la gestione dei rischi e dei cambiamenti climatici, ricorrendo anche alla prevenzione dei principali rischi naturali</li> <li>→ Azione 9: Fare del territorio una regione modello per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile</li> </ul>
<b>Obiettivo 4</b>	<p><b>Un solido modello di governance macroregionale per la Regione in modo a migliorare la cooperazione e il coordinamento dell'azione</b></p>

# Presidenza tirolese di EUSALP 2018 costruire.futuro.assieme.





# 2.0

## Presidenza tirolese di EUSALP 2018 costruire.futuro.assieme.

Il Land Tirolo ha avuto un ruolo proattivo sin dall'inizio della Strategia dell'UE per la Regione alpina e si sta impegnando a fondo anche nella fase attuativa. Il Land Tirolo siede nel Comitato esecutivo quale rappresentante comune dei Land austriaci e partecipa a cinque dei nove gruppi d'azione negli ambiti mercato del lavoro (AG 3), risorse naturali (AG 6), gestione dei rischi naturali (AG 8) ed energia (AG 9). Il Tirolo è alla guida del Gruppo d'azione 4 sulla mobilità assieme all'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino.

Nel 2018 il Land Tirolo assumerà la Presidenza di EUSALP per un anno. Ciò significa che nel 2018 al Tirolo spetterà un ruolo di primo piano nell'attuazione e nello sviluppo di EUSALP, in stretta collaborazione con la Commissione europea e con le Regioni e gli Stati che ne fanno parte.

La Strategia dell'UE per la Regione alpina è la prima e unica strategia macroregionale dell'UE adottata su iniziativa delle regioni e pertanto da sempre incentrata su un approccio "bottom up", volto a far fronte alle preoccupazioni dei cittadini nella Regione alpina. Occorre dimostrare che, grazie alla Strategia macroregionale per la Regione alpina, tutti possono rafforzare la coesione economica, politica e sociale nel cuore dell'Europa a vantaggio delle persone nelle Alpi. Lo slogan della Presidenza tirolese di EUSALP sarà pertanto: **costruire.futuro.assieme. - Nell'interesse delle Alpi!** Si tratta quindi di scegliere con responsabilità processi decisionali e operativi, volti a costruire un futuro comune e migliore nella Regione alpina. La cooperazione è la chiave al futuro. Potremo trovare soluzioni valide e sostenibili alle imminenti sfide nella Regione alpina solo elaborandole e attuandole assieme.

Le priorità specifiche trovano riscontro negli obiettivi di EUSALP, nonché nei programmi della Presidenza austriaca del Consiglio dell'UE e della Convenzione delle Alpi. Esse hanno destato grande interesse tra la popolazione delle Alpi e si basano sul know how disponibile e sui risultati dei lavori dei gruppi d'azione. Tra questi rivestono particolare importanza i gruppi d'azione a partecipazione tirolese. La Presidenza tirolese si adopererà in particolare per promuovere e sostenere le seguenti tematiche prioritarie:

- Mercato del lavoro: formazione duale nella Regione alpina, nonché formazione degli immigrati e loro integrazione nel mercato del lavoro
- Mobilità: trasferimento modale e piattaforma di informazioni di viaggio di EUSALP



- Risorse naturali: uso oculato del suolo e promozione di produzione, trasformazione, preparazione, vendita e consumo di prodotti alimentari alpini in quanto patrimonio culturale, nonché delle relative filiere
- Rischi naturali: passaggio da una gestione integrale dei rischi naturali a una governance dei rischi alpina
- Energia: sviluppo di una strategia energetica transfrontaliera, sostenibile nel tempo per la Regione alpina sulla base dei dati delle osservazioni in materia energetica di EUSALP e istituzione di una conferenza di EUSALP sull'energia da tenersi periodicamente

Queste tematiche prioritarie non intendono rappresentare l'insieme di tutti i temi e progetti affrontati nel rispettivo gruppo d'azione nell'anno 2018. A tale proposito, occorre ricordare espressamente le importanti attività dei gruppi d'azione che non si confronteranno particolarmente con le tematiche prioritarie del Tirolo.

La Presidenza tirolese di EUSALP si dedica infine alla tematica "governance nella Regione alpina". Lo scopo è di attivare una "good governance" e la partecipazione dei cittadini, ponendo un'enfasi particolare sui giovani. Un approccio consisterà nell'avvio e nel rafforzamento di cooperazioni e sinergie tra la Strategia dell'UE per la Regione alpina e le iniziative in essere nella Regione alpina.

Nel 2018, l'Austria presiederà anche la Convenzione delle Alpi, nella seconda metà del 2018 l'Austria assumerà la Presidenza del Consiglio UE e anche la Presidenza nel programma Interreg Spazio Alpino dell'UE spetta all'Austria. Un buon coordinamento di tutti questi processi consente di sviluppare utili sinergie nei settori politici rilevanti e di presentare la Regione alpina come modello di garanzia di una permanenza insediativa in un territorio sensibile. Grazie alla loro cooperazione in EUSALP, i Paesi alpini offrono all'Europa risposte e contributi costruttivi allo sviluppo europeo e promuovono cambiamenti a livello europeo.

Segue infine la descrizione delle priorità della Presidenza tirolese di EUSALP nei Gruppi d'azione 3, 4, 6, 8 e 9 nonché dell'obiettivo 4 - Alpine governance.

# 3.0

## Priorità specifiche della Presidenza tirolese di EUSALP in sintesi

Il programma di lavoro EUSALP 2018 si basa sul piano d'azione EUSALP e sui programmi di lavoro dei singoli gruppi d'azione. Il Land Tirolo partecipa a tutti e quattro gli obiettivi EUSALP in seno a cinque gruppi d'azione, dai quali si possono desumere anche le priorità specifiche della Presidenza tirolese di EUSALP.

<p><b>Obiettivo 1</b></p>	<p><b>Crescita economica ed innovazione</b> Un accesso equo alle opportunità di occupazione, grazie alla buona competitività della Regione</p>	<p><b>Gruppo d'azione 3:</b> Mercato del lavoro (Migliorare l'adeguatezza della forza lavoro, dell'istruzione e della formazione nei settori strategici) Contatto Land Tirolo: Dr. Ines Bürgler ines.buergler@tirol.gv.at</p>
<p><b>Obiettivo 2</b></p>	<p><b>Mobilità e connettività</b> Accessibilità sostenibile tanto interna quanto esterna</p>	<p><b>Gruppo d'azione 4:</b> Mobilità (Promuovere l'intermodalità e l'interoperabilità del trasporto di passeggeri e di merci) Contatto Land Tirolo: DI Ewald Moser Action Group Leader, ewald.moser@tirol.gv.at</p>
<p><b>Obiettivo 3</b></p>	<p><b>Ambiente ed energia</b> Un contesto ambientale caratterizzato da maggiore inclusione e da soluzioni energetiche rinnovabili ed affidabili per il futuro</p>	<p><b>Gruppo d'azione 6:</b> Risorse naturali (Preservare e valorizzare le risorse naturali, comprese quelle idriche, e quelle culturali) Contatto Land Tirolo: DI Thomas Peham thomas.peham@tirol.gv.at</p> <p><b>Gruppo d'azione 8:</b> Rischi naturali (Migliorare la gestione dei rischi e dei cambiamenti climatici, ricorrendo anche alla prevenzione dei principali rischi naturali) Contatto Land Tirolo: DI Markus Federspiel markus.federspiel@tirol.gv.at</p> <p><b>Gruppo d'azione 9:</b> Energia (Fare del territorio una regione modello per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile) Contatto Land Tirolo: DI Bruno Oberhuber bruno.oberhuber@energie-tirol.at</p>
<p><b>Obiettivo 4</b></p>	<p><b>Governance alpina</b></p>	<p>Contatto Land Tirolo: Dr. Fritz Staudigl, fritz.staudigl@tirol.gv.at Dr. Florian Mast, florian.mast@tirol.gv.at</p>



# Priorità specifiche in dettaglio





# 4.0

## Priorità specifiche in dettaglio

### 4.1. Mercato del lavoro – Gruppo d'azione 3

#### **Priorità tematica: Sviluppo di uno spazio transfrontaliero per la formazione professionale duale nella Regione alpina**

Su proposta del Tirolo, il Gruppo d'azione 3 sotto la guida della Provincia autonoma di Trento si occupa in particolare della formazione professionale duale. Gli Stati europei che presentano una bassa disoccupazione giovanile sono di norma gli Stati che attuano una politica attiva del mercato del lavoro. In tale contesto, la formazione duale è un fattore di successo essenziale per contenere la disoccupazione giovanile. La formazione professionale duale è particolarmente adatta a questa priorità operativa, poiché rappresenta la transizione dalla scuola al mercato del lavoro e copre pertanto entrambe le priorità dell'AG 3.



#### **Formazione duale (studio e piano in 10 punti)**

I sistemi di formazione professionale duale degli Stati alpini sono molto diversi tra di loro in termini di attori, di suddivisione dei compiti, di coinvolgimento dei portatori di interessi o anche di contenuti e strutture di formazione professionale.

Sotto la Presidenza tirolese di EUSALP saranno avviati i lavori a un “piano in 10 punti” sulla tematica “formazione duale” (titolo provvisorio). Con questo piano intendiamo mostrare come la formazione duale possa rappresentare un successo. Esso intende sviluppare opportunità e indicare ad altri Stati e Regioni di EUSALP come rendere attuabile il sistema della formazione duale nel complesso o in alcuni ambiti della rispettiva regione.

In termini contenutistici, la formazione duale può trovare attuazione come obiettivo orizzontale a tre livelli (aziende, scuole, tirocinanti), rispettivamente con tre possibili aree di attività e la messa in rete degli attori. Nelle aree di attività si illustreranno ed elaboreranno tre priorità essenziali, che dovranno essere ulteriormente approfondite, per rendere possibile o migliorare la formazione duale. Tale contesto consente di attingere alle esperienze in essere e di illustrarle ricorrendo a best practice. Ove necessario, i punti saranno corroborati da risultati di studi.

Il Tirolo darà l'avvio ai lavori riguardanti il piano in 10 punti e condividerà le esperienze che ha maturato. Nell'anno di Presidenza tirolese 2018 si potrebbe inoltre far leva su altri eventi per consentire alle Regioni di EUSALP di raccogliere impressioni su una formazione duale efficace a livello locale.

Il primo forum sulla formazione duale nella Regione alpina ha avuto luogo in Trentino nel 2017. Nell'anno di Presidenza tirolese è previsto un secondo forum che si terrà a Innsbruck nell'autunno 2018 per approfondire le tematiche e rafforzare l'ulteriore cooperazione.

### **Migrazione (integrazione nel mercato del lavoro, istruzione, programma Interreg Spazio Alpino PlurAlps) - cooperazione con PlurAlps**

Nei prossimi anni, la Regione alpina dovrà far fronte, in termini di composizione della popolazione, alle sfide combinate derivanti da una popolazione sempre più vecchia e da nuovi modelli migratori. Ne conseguono anche opportunità di innovazione sociale, attraverso una gestione creativa e aperta della diversità e un pluralismo perseguito in modo consapevole. Sono soprattutto le regioni rurali e le aree montane ad avere bisogno di nuovi approcci in tal senso.

Nei paesi partner, PlurAlps conduce uno studio incentrato sull' "integrazione dei profughi". La sezione generale dello studio verterà sulle tematiche inclusione sociale e integrazione nel mercato del lavoro. La seconda parte intende individuare e presentare esempi pratici di integrazione dei profughi nel sistema di formazione duale. Le conclusioni avranno valenza anche per i paesi di EUSALP. L'AG 3 parteciperà soprattutto alla seconda parte. Il Tirolo potrà condividere i suoi esempi di best practice.

Alla fine del 2017, PlurAlps ha lanciato il concorso "Alpine Pluralism Award" per esempi di best practice riguardanti l'inclusione degli immigrati. I vincitori saranno selezionati da una giuria a metà 2018, con la partecipazione della Presidenza tirolese di EUSALP. La consegna del premio in denaro, istituito dal Tirolo, avverrà nell'ambito del secondo forum sulla formazione duale in Tirolo.

## **4.2. Mobilità – Gruppo d'azione 4**

### **Priorità tematica: Priorità ai mezzi di trasporto sostenibili**

Il traffico in continuo aumento e i cambiamenti climatici sono tra le sfide maggiori per lo sviluppo della Regione alpina. Date le sue caratteristiche topografiche e meteorologiche, la Regione alpina è particolarmente esposta all'impatto del crescente traffico. Per contrastare questa tendenza occorre una concertazione transnazionale e un'attuazione uniforme delle strategie di trasporto su vasta scala. Ciò intende promuovere il trasferimento del trasporto passeggeri e merci dalla strada alla rotaia e a mezzi di trasporto sostenibili. A tale proposito, nel corso della Presidenza tirolese si porrà l'accento sui due progetti che seguono:

### **Proposta di un sistema di pedaggio equo per il trasporto pesante di merci nella Regione alpina, mirato al trasferimento da strada a rotaia**

Il Gruppo d'azione 4 sta elaborando un insieme di obiettivi generali, volto a stabilire obiettivi comuni per il trasferimento modale, il consumo energetico, nonché la qualità dei

trasporti e la performance. Inoltre, occorre tenere conto del valore aggiunto e dell'occupazione, del miglioramento della competitività regionale e dei vantaggi locali, dell'aumento di attrattività per il turismo, nonché del contenimento dell'impatto in termini finanziari.

Gli obiettivi principali nella mobilità sono la riduzione dell'impatto ambientale dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché la garanzia di accesso e connettività di infrastrutture sostenibili. Per raggiungere questi obiettivi si lavorerà a una proposta specifica relativa a un sistema di pedaggio per il trasporto pesante di merci su strada nella Regione alpina, che sarà al centro del dibattito politico. In questo modo, il Gruppo d'azione 4 di EUSALP intende promuovere l'armonizzazione e attuazione delle misure di trasferimento modale ponendo l'accento sui sistemi di pedaggio, allo scopo di far fronte alle sfide ecologiche e sociali derivanti dai flussi eccessivi di traffico merci e passeggeri. Gli obiettivi in termini di trasferimento modale per un sistema dei trasporti competitivo ed efficiente sul piano delle risorse sono definiti nel Libro bianco sui trasporti della Commissione europea (2011).

L'elaborazione di tale proposta può avvenire gradualmente ad opera dell'AG 4 in stretta collaborazione con il Processo di Zurigo, la Convenzione delle Alpi e iMONITRAF!. Spetta all'UE e agli Stati membri attuarla. In corso d'opera, l'AG 4 presenterà nuovi elementi in base all'andamento dei lavori e li sottoporrà a dibattito.

#### **Collegamento delle informazioni per i passeggeri nel trasporto pubblico attraverso una piattaforma di informazioni di viaggio per tutto il territorio di EUSALP**

Nell'ambito della Presidenza bavarese del 2017 la priorità tematica "Migliorare il collegamento transfrontaliero per i passeggeri" ha previsto lo "Sviluppo di AlpInfoNet in un sistema di informazioni di viaggio transfrontaliero". Chi viaggia ha bisogno di informazioni rapide, semplici e affidabili su servizi di trasporto sostenibili da porta a porta, inclusi i prezzi e la possibilità di acquistare i biglietti. L'iniziativa intende collegare i molteplici sistemi di informazione, spesso tra di loro non compatibili, a formare un sistema di informazioni di viaggio transfrontaliero per la Regione alpina, possibilmente anche con informazioni turistiche. L'AG 4 porta avanti questo progetto. La sua realizzazione spetta ovviamente ai rispettivi operatori. Nell'ambito di un progetto Interreg Spazio Alpino si prevede il collegamento transfrontaliero dei rispettivi sistemi informativi nazionali e regionali. Lo scopo è di fare della Regione alpina una regione modello in termini di sistema integrato di informazioni di viaggio e di stabilire nuovi criteri per soluzioni porta a porta multimodali e transfrontaliere, che possano trovare attuazione anche a livello europeo.

Le priorità della Presidenza tirolese in materia di mobilità saranno discusse dai rappresentanti politici delle Regioni di EUSALP alla terza conferenza di EUSALP sulla mobilità che si terrà a giugno 2018, gettando in questo modo le basi politiche. La località scelta per l'evento è Trento, capoluogo dell'omonima provincia autonoma, decisione che sottolinea la stretta cooperazione in essere all'interno dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino e il ruolo di guida assunto dall'Euregio nel Gruppo d'azione 4.

### 4.3. Risorse naturali – Gruppo d'azione 6

Il Gruppo d'azione 6 si occupa di preservare e valorizzare le risorse naturali e culturali della Regione Alpina. Le sue priorità tematiche sono lo sviluppo del territorio con relativa difesa del suolo, l'agricoltura e silvicoltura e le acque. Nel suo ambito di attività rientrano perciò anche le persone che da secoli utilizzano e curano tali risorse. In questo contesto il Gruppo d'azione 6 contribuisce allo sviluppo di modelli sostenibili ed equilibrati per la gestione delle risorse alpine, tali da consentire anche alle generazioni future di vivere e lavorare nelle Alpi e di goderne la natura.

#### **Priorità tematica Sottogruppo 1: Utilizzo parsimonioso del suolo**

Il Tirolo sostiene con convinzione la necessità di gestire in modo oculato una risorsa limitata qual è il suolo e di adottare misure di sensibilizzazione in tal senso. Cresce infatti la pressione esercitata dalle varie tipologie di utilizzo (consumo di superficie per le attività insediative, produttive, turistiche e di trasporto) sulle aree di produzione agricola che, oltre a garantire l'approvvigionamento alimentare, svolgono anche importanti funzioni di assorbimento, accumulo e rilascio progressivo delle precipitazioni intense. Nelle Alpi, oltretutto, le dimensioni ridotte della zona di insediamento permanente fanno sì che i diversi interessi confliggenti emergano in modo particolarmente precoce ed evidente. Per questa ragione vi saranno anche nel 2018 sotto la Presidenza tirolese attività finalizzate a un utilizzo sostenibile del suolo.



#### **Attività di sensibilizzazione**

È prevista una serie di manifestazioni per richiamare l'attenzione sull'importanza della difesa del suolo e di una pianificazione lungimirante del territorio. L'evento di lancio si terrà il 29 e 30 gennaio 2018 presso l'EURAC di Bolzano. Attualmente sono in programma tre ulteriori eventi (in Tirolo, Baden-Württemberg e Slovenia). L'evento tirolese, che si svolgerà nella tarda primavera del 2018, sarà composto da un convegno con interventi e dibattiti e da una visita a un esempio di buona pratica. Esso si rivolgerà principalmente alle amministrazioni comunali, ma anche a urbanisti, ONG e altri soggetti interessati alla difesa del suolo. Particolare attenzione sarà riservata al tema delle "superfici agricole di riserva" (landwirtschaftliche Vorsorgeflächen), attualmente in discussione proprio in Tirolo. È inoltre prevista l'illustrazione di ulteriori misure di risparmio del suolo e la presentazione dell'ELSA (European Land and Soil Alliance), un sodalizio di città, distretti e comuni europei impegnati nella gestione sostenibile del suolo.

#### **Dichiarazione panalpina sull'uso intelligente del terreno e la protezione del suolo**

La difesa del suolo, alla quale una pianificazione parsimoniosa del territorio concorre in misura determinante, è già sancita da una serie di dichiarazioni adottate a vari livelli (World Soil Charter, European Soil Charter, Carta austriaca del suolo, Manifesto dell'Alleanza delle città e dei comuni europei per il suolo). Manca però ad oggi un documento corrispondente

a livello di Regione alpina. Per colmare tale lacuna il Gruppo d'azione 6 ha già iniziato a predisporre una bozza di dichiarazione che, una volta approvata, potrebbe oltretutto garantire il necessario sostegno politico all'istituenda Alpine Soil Partnership (progetto Links4Soils).

Il documento potrebbe essere elaborato e concertato con i vari referenti politici durante la Presidenza tirolese di EUSALP. L'obiettivo è far sì che un numero possibilmente elevato di soggetti si riconosca nell'esigenza di proteggere il suolo e adotti misure in tal senso negli ambiti di propria competenza.

### **Toolbox “Less land consumption”**

È prevista l'istituzione di una raccolta di esempi di buone pratiche in materia di gestione accorta e parsimoniosa del suolo, provenienti dall'intera Regione alpina. A tal fine può essere utile una collaborazione con il progetto Links4Soils, che persegue finalità analoghe. Le possibili sinergie riguardano principalmente la presentazione congiunta dei risultati su una piattaforma online. Attualmente è già in atto una collaborazione nell'ambito di un'indagine condotta fra i soggetti interessati alla tutela del suolo a proposito dell'implementazione del Protocollo Difesa del suolo nell'ambito della Convenzione delle Alpi. I risultati dell'indagine saranno inseriti nella toolbox.



### **Priorità tematica Sottogruppo 2: Agricoltura di montagna e silvicoltura**

Il progetto “Next Generation – Mountain Farming 2030”, sviluppato nell'ambito del Gruppo d'azione 6 e finanziato da Arge Alp, è incentrato sulle prospettive (occupazionali) dei giovani agricoltori. Un laboratorio partecipativo si occuperà in particolare della produzione sostenibile di alimenti e prodotti forestali. Il progetto AlpFoodway del programma Interreg Spazio Alpino si occupa di promuovere la produzione, trasformazione, preparazione e commercializzazione nonché il consumo dei prodotti agroalimentari alpini quale patrimonio culturale, comprendendovi anche le relative filiere. Nell'ambito

di tale progetto la Presidenza tirolese di EUSALP organizzerà per il 4 ottobre 2018 insieme al Gruppo d'azione 6 un evento dedicato a questo importante argomento.

### **Priorità tematica Sottogruppo 3: Acqua**

Dal 4 al 6 giugno 2018 si svolgerà in Tirolo il Forum Alpinum, organizzato da ISCAR in collaborazione con l'Università di Innsbruck, la Piattaforma “Gestione dell'acqua” della Convenzione delle Alpi e il Sottogruppo 3 del Gruppo d'azione 6. L'evento, che ospiterà anche la 6a Conferenza internazionale sull'acqua della Convenzione delle Alpi, si occuperà delle problematiche relative alla gestione delle risorse idriche, quali il contemperamento delle varie esigenze di utilizzo in caso di siccità e la messa a punto di soluzioni “verdi” per le infrastrutture delle acque grigie.

## 4.4. Rischi naturali – Gruppo d'azione 8

### **Priorità tematica: Il passaggio dalla gestione integrale dei pericoli naturali alla governance del rischio nella Regione alpina**

Le Alpi sono fra le regioni europee più esposte ai cambiamenti climatici e globali. Occorrono perciò misure particolari per assicurare nel tempo la resilienza delle società alpine rispetto alle catastrofi naturali. Particolare importanza riveste in tale ambito la capacità degli abitanti di gestire il fattore rischio, sviluppando attraverso la partecipazione e la cooperazione una cultura del rischio condivisa. Nasce da qui il concetto di “risk governance” quale evoluzione della gestione integrale dei pericoli naturali.

Il suo obiettivo è quello di ridurre i rischi, e dunque anche i costi economici, legati ai pericoli naturali colmando le lacune esistenti nella politica dei rischi. Il principio cardine della governance del rischio è l'integrazione di tutti i soggetti coinvolti: i cittadini e le cittadine devono infatti partecipare direttamente all'attività di difesa. Questo processo multi-stakeholder introduce un nuovo approccio che, anziché basarsi sulla mera protezione, si fonda sulla prevenzione attuata dalla società che ne deve beneficiare. Il Gruppo d'azione 8 si propone dunque di elaborare raccomandazioni per una strategia di governance dei pericoli naturali e dei rischi che sia possibilmente condivisa in tutta la Regione alpina.



### **Forme di cooperazione nella protezione dai pericoli naturali**

Nelle sfide sopra esposte le misure di prevenzione nazionali risultano insufficienti per la gestione dei rischi naturali a livello comunale. Possono perciò risultare utili modelli di cooperazione locale per il finanziamento degli interventi di protezione. Nella gestione dei rischi legati alle piene e ai bacini montani, ad esempio, i consorzi idrici possono stabilire democraticamente le regole da adottare e risolvere internamente gli eventuali conflitti, finanziando insieme le misure di protezione necessarie.

La protezione dalle piene nelle zone a rischio è attuabile solo attraverso una pianificazione coordinata a livello sovracomunale e regionale; occorre dunque un approccio condiviso da parte delle amministrazioni e dei soggetti interessati. Nella bassa Valle dell'Inn sono attualmente in fase di progettazione opere di protezione dalle piene lungo un tratto di circa 75 km. La realizzazione di tali interventi è stata affidata a tre consorzi idrici, dei quali fanno parte comuni e gestori di infrastrutture e i cui statuti disciplinano finalità, attribuzioni e modalità di finanziamento.

Anche le valanghe costituiscono nelle Alpi un rischio naturale di particolare rilevanza per la sicurezza del territorio. Attraverso la combinazione di opere di protezione permanente e temporanea, ma anche grazie alla cooperazione tra esperti e realtà locale, è stato possibile raggiungere standard molto elevati nella gestione del rischio. Le misure di gestione del rischio servono a ridurre i rischi esistenti a un livello sostenibile (accettabile) e tale da poter

essere sopportato nel tempo, anche dal punto di vista economico. Oltre agli interventi di carattere tecnico, la governance del rischio può prevedere misure come l'istituzione a livello locale di commissioni valanghe quali organi consultivi delle amministrazioni comunali.

### **Eventi**

Nell'ottobre 2018 si svolgerà a Innsbruck l'International Snow and Science Workshop (ISSW), il più grande congresso mondiale sulla neve e le valanghe. Durante l'evento, il cui motto è "A merging of theory and practice", verranno presentate le più recenti scoperte teoriche e pratiche finalizzate a valutare sempre meglio il pericolo di valanghe e a ridurre il più possibile il rischio.

L'ISSW rappresenta dunque il contesto ideale per affrontare il tema della risk governance nel campo delle valanghe. E' prevista una tavola rotonda con decisori regionali e locali per evidenziare i più recenti sviluppi in quest'ambito e promuovere lo scambio transfrontaliero e panalpino delle relative esperienze.

Anche un modulo del Forum Europeo di Alpbach sarà dedicato alla "Gestione dei pericoli naturali nel contesto dei cambiamenti climatici"; nel corso di questo congresso specialistico di portata alpina ed europea, esperti e tecnici del settore discuteranno insieme agli amministratori locali e regionali delle varie forme di cooperazione, delle sfide e delle possibili soluzioni. La collaborazione con l'Austrian Platform for Disaster Risk Reduction (ASDR) arricchirà ulteriormente la qualità e la varietà dei protagonisti e dei partecipanti all'evento.



## 4.5. Energia – Gruppo d'azione 9

Con il programma “TIROL 2050 - autonomo nel settore energetico” il Land Tirolo si è dato un obiettivo quanto mai ambizioso: entro il 2050 esso si propone infatti di dimezzare il proprio fabbisogno energetico, promuovere l'utilizzo delle risorse locali e raggiungere l'autonomia energetica. Il Tirolo intende dunque puntare su un approvvigionamento energetico decentrato, basato su risorse rinnovabili e disponibili sul territorio quali l'acqua, la biomassa, il sole, l'aria e la terra, rinunciando alle fonti energetiche fossili e favorendo nel contempo l'economia locale. L'obiettivo non è né facile né veloce da raggiungere: si tratta infatti di un percorso che impegnerà più generazioni e che richiederà, oltre all'innovazione tecnologica, anche una serie di cambiamenti nei comportamenti della nostra società. Le esperienze maturate dal Tirolo in questo processo confluiranno in particolare nel lavoro del Gruppo d'azione 9.



### **Istituzione di un Osservatorio macroregionale per l'energia**

Le caratteristiche geografiche e strutturali della Regione alpina si prestano in vario modo a farne una regione modello in tema di efficienza energetica e uso delle fonti rinnovabili. La disponibilità di dati energetici affidabili costituisce un primo, importante presupposto per formulare e attuare politiche e interventi in ambito energetico e per verificarne l'efficacia. Per poter effettuare una pianificazione energetica di lungo respiro, le autorità competenti devono perciò poter accedere a dati energetici territoriali aggregati e precisi. Anche a livello macroregionale la disponibilità di dati energetici può servire a formulare per la Regione alpina una strategia energetica transfrontaliera e sostenibile nel lungo periodo e a controllarne l'implementazione. Di qui l'idea di istituire l'“EUSALP Energy Observatory”, un osservatorio che permetta di rilevare la produzione e il consumo reali di energia nelle Alpi e individuare i trend di sviluppo all'interno della macroregione supportando quelle regioni alpine che ancora non effettuano la raccolta e valutazione dei dati energetici locali. Per poter realizzare l'Osservatorio è necessario mettere in rete una serie di soggetti, raccogliere dati ed elaborarli in modo uniforme.

Come primo passo, la Presidenza tirolese di EUSALP promuoverà la costruzione di una rete di competenze sulla base delle cooperazioni regionali e degli osservatori già esistenti nella Regione alpina. In una serie di workshop da tenersi nel 2018, la rete di competenze così allestita definirà le condizioni quadro, i presupposti e la sfera di azione dell'“EUSALP Energy Observatory”.

### **Ulteriore sviluppo concettuale di una Conferenza annuale di EUSALP sull'energia**

Creare le giuste condizioni quadro per una cooperazione efficace è uno dei compiti più complessi della Strategia dell'UE per la Regione alpina. Di particolare importanza è il coinvolgimento di tutti gli attori e le parti interessate, nonché la necessità di garantire la leadership politica e rafforzare la cooperazione tra i diversi livelli di governance. Un compito importante che il Tirolo porterà avanti insieme al Gruppo d'azione 9 è l'ulteriore istituzionalizzazione di una Conferenza di EUSALP sull'energia che si tenga a intervalli regolari e dia visibilità allo scambio di esperienze fra politici, esperti, amministratori e società civile. Sotto l'egida della Presidenza tirolese, il gruppo d'azione 9 organizzerà la seconda Conferenza di EUSALP sull'energia nel giugno 2018. In tale occasione verranno discusse e formulate con adeguata risonanza le sfide della politica energetica regionale, nazionale ed europea nell'ambito di EUSALP.

## 4.6. Governance alpina – Obiettivo 4

### **costruire.futuro.assieme.**

EUSALP attribuisce particolare importanza all'elaborazione di un modello di governance macroregionale per la Regione alpina al fine di migliorare la cooperazione tra Stati, regioni, comuni e stakeholder interessati e favorire il coordinamento delle varie iniziative. Anche il coinvolgimento della società civile riveste notevole rilevanza in tale contesto. Per governance si intende una combinazione di informazione, consultazione, collaborazione e decisione. Coerentemente con il motto adottato dalla Presidenza tirolese di EUSALP, si tratta quindi di scegliere con responsabilità processi decisionali e operativi per costruire un futuro comune e migliore per gli abitanti della Regione alpina.

Sotto la Presidenza slovena sono state create le strutture per l'attuazione di EUSALP, mentre la Presidenza bavarese ha dato impulso al lavoro dei nove gruppi d'azione, con l'importante sostegno del progetto AlpGov del programma Interreg Spazio Alpino.

La Presidenza tirolese di EUSALP si concentrerà ora sul tema della governance nella Regione alpina. L'obiettivo è quello di attivare processi di "good governance" e partecipazione

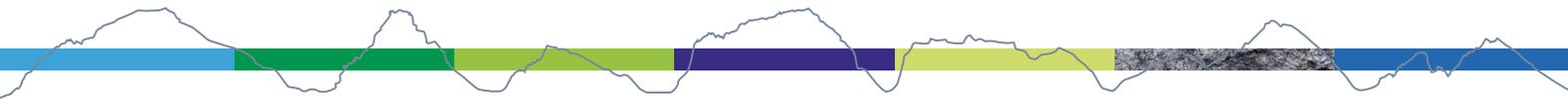
civica, con particolare attenzione ai giovani. Il Tirolo si impegnerà in special modo per sensibilizzare i vertici politici, i soggetti istituzionali e la cittadinanza a livello europeo, nazionale, regionale e locale sulle attività di EUSALP. In questo contesto il tema della comunicazione assumerà un ruolo di primaria importanza. Parallelamente saranno avviate e intensificate cooperazioni e sinergie fra la Strategia dell'UE per la Regione alpina e altre iniziative esistenti nella Regione alpina.

Particolare rilievo viene attribuito a tale proposito allo scambio strutturato fra i gruppi di lavoro e le piattaforme della Convenzione delle Alpi da un lato e i gruppi d'azione di EUSALP dall'altro, scambio già

avviato nell'ottobre 2017 con un workshop informale e destinato a proseguire sotto la Presidenza tirolese. Il Tirolo è inoltre impegnato nel rafforzamento della collaborazione fra EUSALP e i progetti AlpFoodway, GaYA e PlurAlps del programma Interreg Spazio Alpino, allo scopo di organizzare eventi di risonanza pubblica con i gruppi d'azione di EUSALP rispettivamente interessati.

Il progetto GaYA punta a integrare maggiormente le nuove generazioni nella vita politica, giacché la politica non è ancora sufficientemente consapevole dell'utilità di una partecipazione diretta dei giovani. Le nuove forme di governance possono contribuire in maniera significativa a dare maggiore sostenibilità e legittimazione alle scelte politiche. Una stretta cooperazione con il progetto GaYA permetterà alla Presidenza tirolese di EUSALP di utilizzarne i risultati per coinvolgere maggiormente i giovani nella Strategia dell'UE per la Regione alpina, discutendone in particolare in occasione del Forum annuale di EUSALP nel 2018.





Per mobilitare i giovani nella politica (alpina) e assicurare loro una partecipazione efficace è necessario fra l'altro sentire le loro idee e proposte sul modo in cui tale partecipazione dovrebbe essere configurata. Per questa ragione la Presidenza tirolese di EUSALP punta a una maggiore collaborazione con il Parlamento dei Giovani della Convenzione delle Alpi (YPAC), la cui prossima sessione è prevista nel 2018 in Slovenia. Le prese di posizione e le istanze dei giovani dovranno trovare una collocazione di rilievo anche nell'ambito del Forum annuale di EUSALP.

Il Tirolo intende impegnarsi attivamente nella comunicazione locale e sovraregionale di EUSALP, lanciando durante la propria Presidenza temi che mettano in risalto i benefici di EUSALP per la popolazione. In aggiunta al classico lavoro di comunicazione politica (comunicati e conferenze stampa), il Tirolo si avvarrà di una comunicazione attiva su EUSALP attraverso i social media.

Oltre ai due eventi principali (assunzione ufficiale della Presidenza il 7 febbraio e Forum annuale il 20 e 21 novembre), anche la giornata annuale del futuro che il Tirolo organizzerà all'inizio di aprile sarà dedicata alla Strategia dell'UE per la Regione alpina. Saranno inoltre selezionati alcuni esponenti dei principali media da sensibilizzare e informare in modo mirato sui temi di EUSALP. Prima di assumere la Presidenza, il Tirolo ha preparato una strategia di marketing con una propria immagine e un claim, al fine di rafforzare la visibilità e la riconoscibilità di EUSALP.

Nell'ambito del progetto AlpGov la regione partner Lombardia sta attualmente coordinando la messa a punto di una Piattaforma della conoscenza e di una strategia di comunicazione complessiva per EUSALP. L'obiettivo delle due iniziative è innanzitutto quello di garantire uno scambio continuo tra tutti i protagonisti dell'implementazione della Strategia dell'UE per la Regione alpina e di assicurare una gestione efficace e durevole delle conoscenze maturate. Si intende inoltre dare a soggetti esterni quali cittadini, comuni, associazioni o esponenti del mondo economico la possibilità di informarsi in modo mirato su EUSALP e di partecipare alla sua attuazione. Il Tirolo collaborerà attivamente con il Gruppo d'azione competente fornendo gli input richiesti.

Sempre nell'ambito del progetto AlpGov l'Università di Innsbruck condurrà uno studio dal titolo "Governance Study on Mobility and Transport in the EUSALP" allo scopo di fornire una rappresentazione dettagliata della governance alpina in un settore particolarmente importante per la Presidenza tirolese di EUSALP qual è quello della mobilità. Il fatto che l'attività di studio e messa a punto di una "good alpine governance" parta da un singolo Gruppo d'azione permetterà di affrontare il tema in modo pragmatico ed efficiente.

Per l'ulteriore sviluppo della Strategia dell'UE per la Regione alpina è essenziale l'interazione fra i gruppi d'azione incaricati di implementarla e l'Executive Board, che ne cura il coordinamento. Essi dovranno reagire insieme alle principali sfide che sorgeranno in sede di attuazione, sviluppando soluzioni adeguate. Per questo motivo la Presidenza tirolese, insieme al Land Carinzia e al progetto AlpGov, ha programmato per il 6 e 7 luglio 2018 una prima riunione congiunta fra il Board dei leader dei gruppi d'azione e l'Executive Board.

Un'applicazione per la gestione delle emergenze è l'App Emergenze gratuita, che è stata sviluppata per Tirolo nel 2012. In caso di emergenza basta premere un pulsante e l'applicazione trasmette le coordinate GPS della posizione esatta e si collega telefonicamente al centro operativo del Tirolo che provvederà ad allertare e inviare i soccorsi. L'app per le emergenze varcherà ora i confini nazionali per coprire le regioni pilota del Tirolo e dell'Alto Adige.



L'applicazione funziona su tutti i principali sistemi operativi, è facile e intuitiva, consuma poca batteria e oltre a tedesco, inglese e italiano potrà essere estesa ad altre lingue. Questa soluzione consentirà di accelerare molto la localizzazione e i soccorsi nelle aree alpine transfrontaliere e fungerà da modello per un'eventuale applicazione estesa a tutto il territorio di EUSALP.

Le strategie macroregionali sono uno strumento efficace per realizzare una politica regionale migliore, integrata, partecipativa e transnazionale nell'UE e nelle regioni limitrofe. Esse devono perciò essere integrate nella nuova politica regionale dell'UE e nelle altre politiche europee interessate e devono essere interfacciate con i relativi strumenti e canali di finanziamento. Il Tirolo intende portare avanti insieme alla Baviera l'iniziativa avviata da quest'ultima per far sì che le strategie macroregionali possano essere inserite nel quadro normativo dell'UE dopo il 2020.

La Presidenza tirolese sottolinea infine l'importanza di garantire la continuità politica della Strategia dell'UE per la Regione alpina e sostiene attivamente l'attuazione del sistema di presidenza a trio. Viene dunque riconosciuta fondamentale importanza allo scambio con la precedente e con la prossima Presidenza di EUSALP. Per assicurare un ordinato passaggio delle consegne, il 13 e 14 dicembre 2018 si terrà in Tirolo un incontro fra le tre Presidenze interessate.

## Calendario

Data	Evento	Luogo
7 febbraio	Evento di lancio della Presidenza tirolese di EUSALP	Congress Park Igls, Tirolo
7/8 febbraio	Executive Board I	Innsbruck, Tirolo
Primavera	Sessione "Friends of EUSALP" del Parlamento Europeo	Bruxelles
Primavera	Sessione del Gruppo interregionale Strategie macroregionali nel Comitato delle Regioni	Bruxelles
5 aprile	Giornata tirolese del futuro dedicata a EUSALP	Innsbruck, Tirolo
7 giugno	Conferenza EUSALP sull'energia	Innsbruck, Tirolo
giugno	Conferenza EUSALP sulla mobilità	Trento, Provincia autonoma di Trento
5/6 luglio	- Executive Board II - Board of Action Group Leaders	Pörschach, Carinzia
18 agosto	Forum Europeo di Alpbach, convegno specialistico sulla risk governance	Alpbach, Tirolo
Autunno	Workshop di cooperazione Convenzione delle Alpi - EUSALP	da confermare
4 ottobre	Evento AlpFoodway insieme all'AG 6	Innsbruck, Tirolo
10 ottobre	Evento sui pericoli naturali - tematica valanghe - nell'ambito dell'ISSW-Public Day	Innsbruck, Tirolo
novembre	Forum EUSALP sulla formazione duale	Innsbruck, Tirolo
20 novembre	Assemblea generale	Congress Innsbruck, Tirolo
20/21 novembre	Forum annuale	Congress Innsbruck, Tirolo
21/22 novembre	Executive Board III (da confermare)	Innsbruck, Tirolo
13/14 dicembre	Incontro delle tre Presidenze EUSALP	Tirolo

**Edito da:**

Regione Tirolo  
Ripartizione Alto Adige, Regione Europea e Affari Esteri  
Eduard-Wallnöfer-Platz 3  
6020 Innsbruck

**Immagini:** Getty Images, Blickfang/Julia Türtscher,  
Europäische Kommission, AMT, innsbruckphoto, Land Tirol,  
ÖBB/Beck, Tirol Werbung/Verena Kathrein

**Versione:** gennaio 2018



Stampato secondo la direttiva "Prodotti stampa-  
ti" del marchio di qualità ecologica austriaco.  
Druckerei Aschenbrenner GmbH, Kufstein  
UW n. 873